

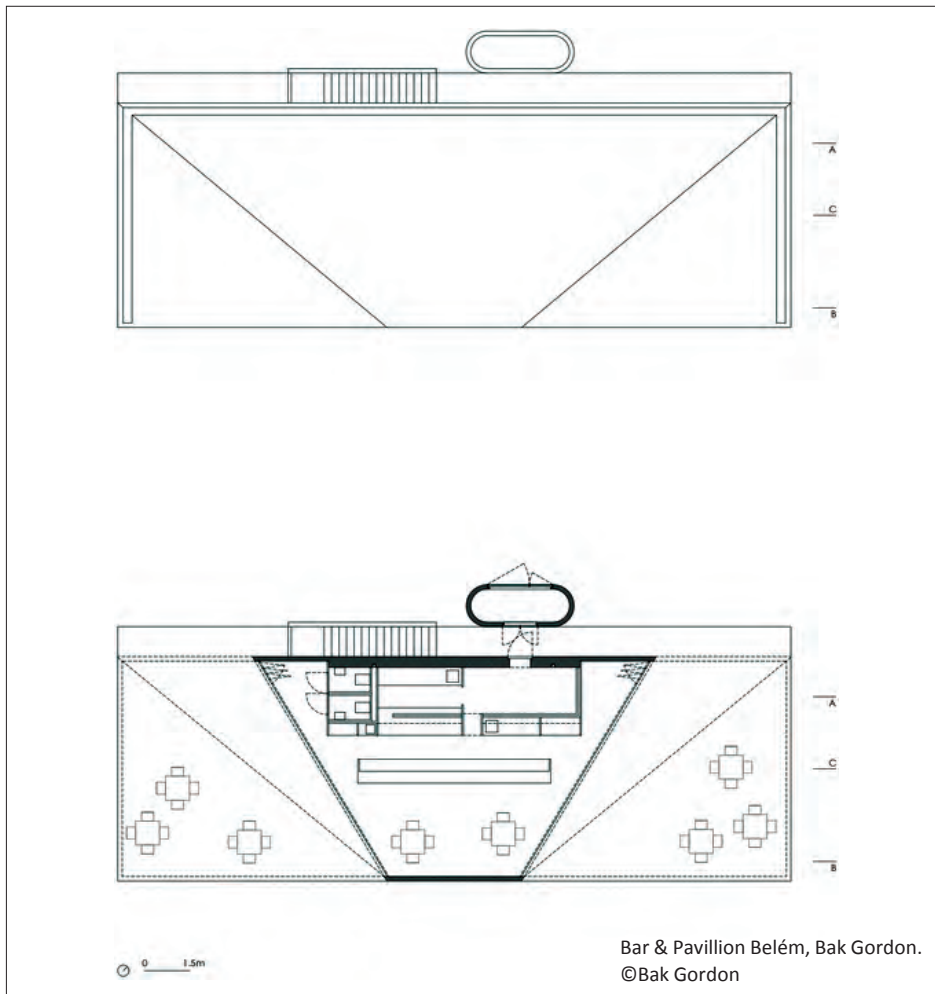
Ho.Re.Ca.: quando edificio e spazio pubblico coincidono

Agata Tonetti

Assegnista di ricerca allo IUAV

Bar & Pavillion Belém, Bak Gordon.
©Francisco Nogueira





Ho.Re.Ca. acronimo di Hotellerie-Restaurant-Café, un settore rivolto alla collettività e alle relazioni sociali. Tali obiettivi sono propri anche dello spazio pubblico e delle piazze. Da qui deriva la necessità di fondere l'ambiente chiuso delle attività ricettive e ristorative con quello spazio aperto della piazza annullandone i confini in favore della convivialità. Nel progetto di architettura si sta cercando di andare oltre alla classica concezione di edificio che si apre e si insedia su una piazza. La direzione intrapresa da molti architetti vede la compenetrazione tra spazio pubblico e edificio dove la piazza si espande all'interno del volume o addirittura l'edificio stesso è generatore di luoghi pubblici.

I confini svaniscono la piazza entra all'interno del Bar & Pavillion Belém progettato dall'architetto portoghese Bak Gordon.

L'edificio è situato lungo l'argine del fiume Tago nel quartiere di Belém di Lisbona.

Il bar, costruito come una casetta da giardino in c.a., si trova in una posizione strategica lungo la strada che collega alle attrazioni culturali e turistiche.

L'edificio, dai volumi scultorei, è costituito da una grande falda a sbalzo su due lati e

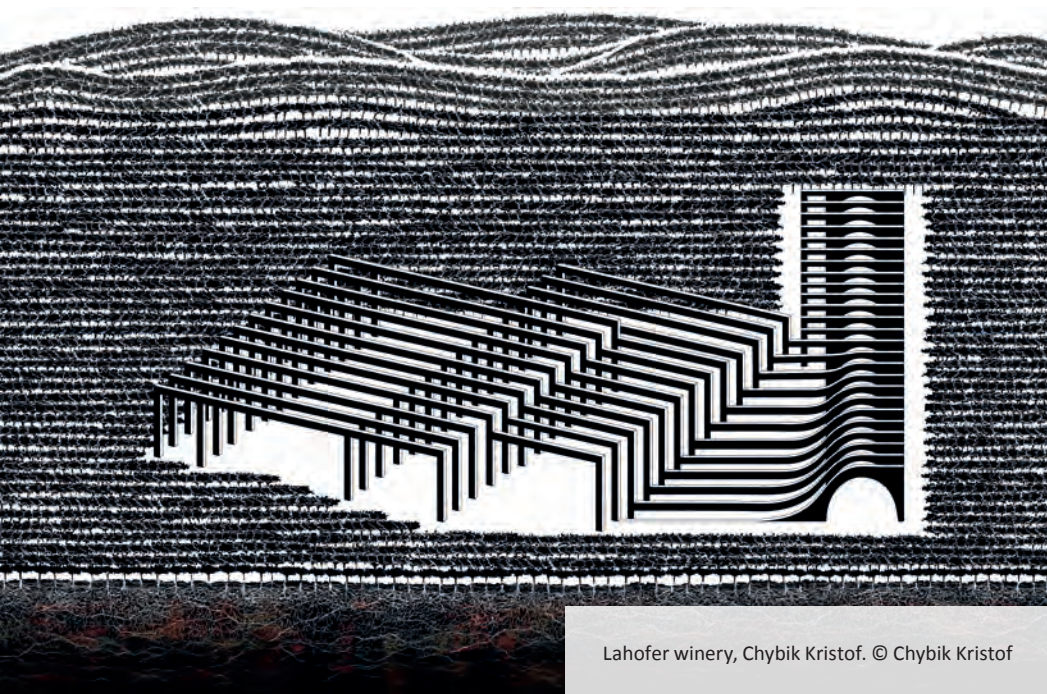
Bar & Pavillion Belém, Bak Gordon.
©Francisco Nogueira



Lahofer winery, Chybik Kristof.
© Chybik Kristof



Lahofer winery, Chybik Kristof.
© Laurian Ghinitoiu

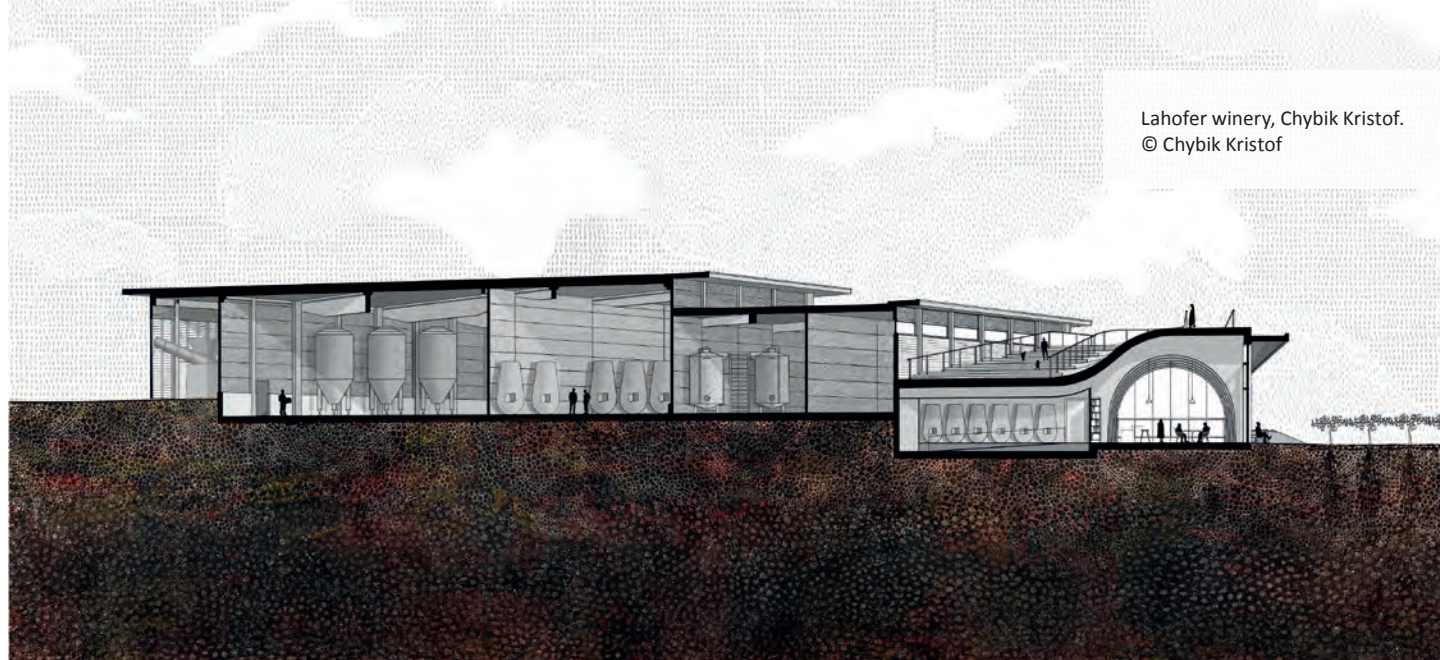


Lahofer winery, Chybik Kristof. © Chybik Kristof

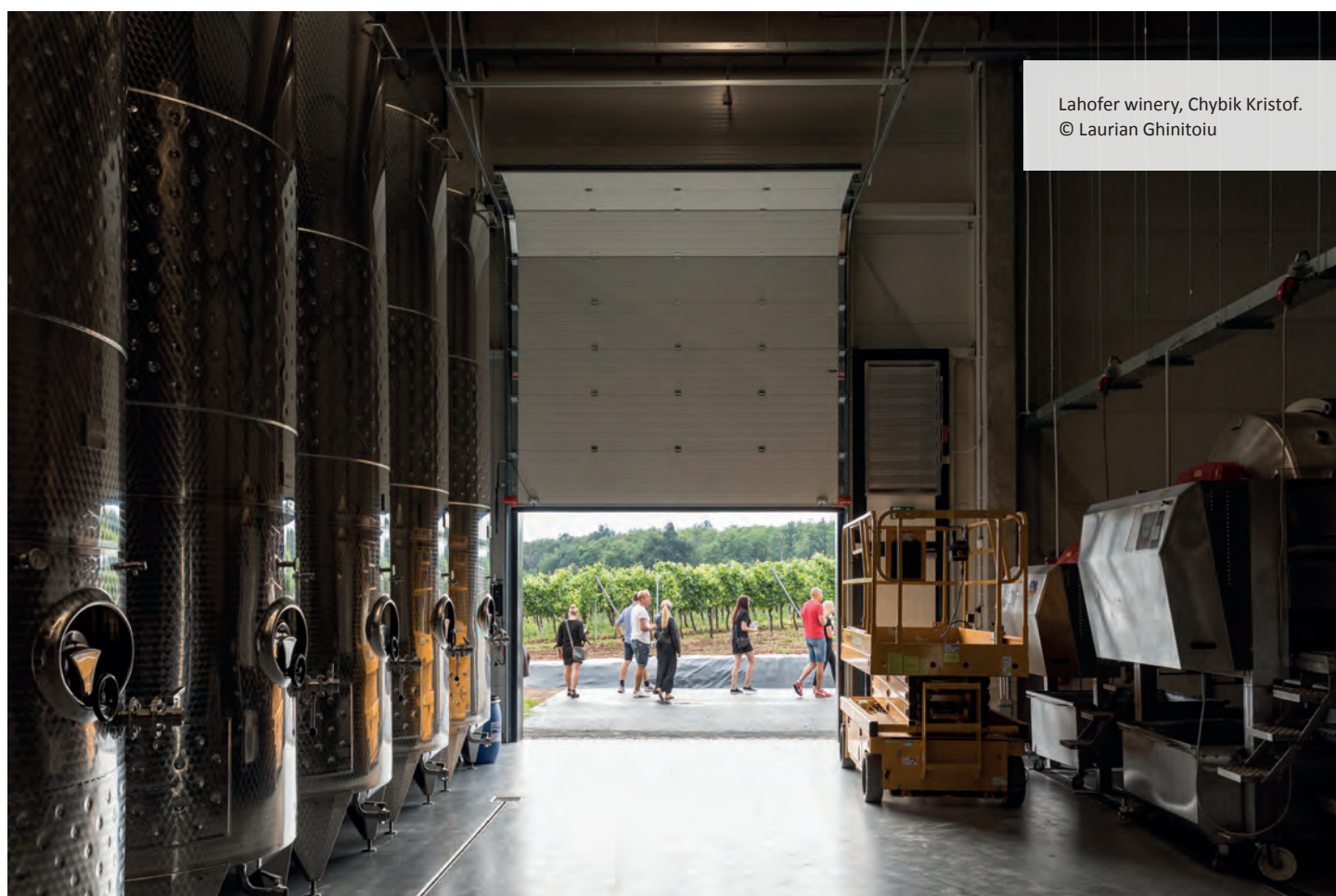
del piccolo corpo che ne definisce l'attacco al suolo. Le due falde aggettanti, tramite la loro proiezione a terra, generano i confini ideali delle due sale esterne del bar. La pavimentazione in cemento di questi due spazi si estende nella piazza cambiando materiale, colore e pattern.

Il piccolo volume ospita soltanto le funzioni principali del bar e due tavolini. Esso è chiuso da pareti vetrate che offrono uno sguardo sul significativo paesaggio circostante. All'occorrenza queste vetrate si possono aprire così da avere un ampio spazio esterno generando un'unica piazza fluida.

Se il tetto del Bar & Pavillion Belém definisce le zone della piazza e richiama l'orizzontalità del fiume la copertura della cantina Lahofer Winery diventa essa stessa piazza grazie alla sua forma sinuosa richiamante le colline della campagna morava circostante.



Lahofer winery, Chybik Kristof.
© Chybik Kristof



Lahofer winery, Chybik Kristof.
© Laurian Ghinitoiu

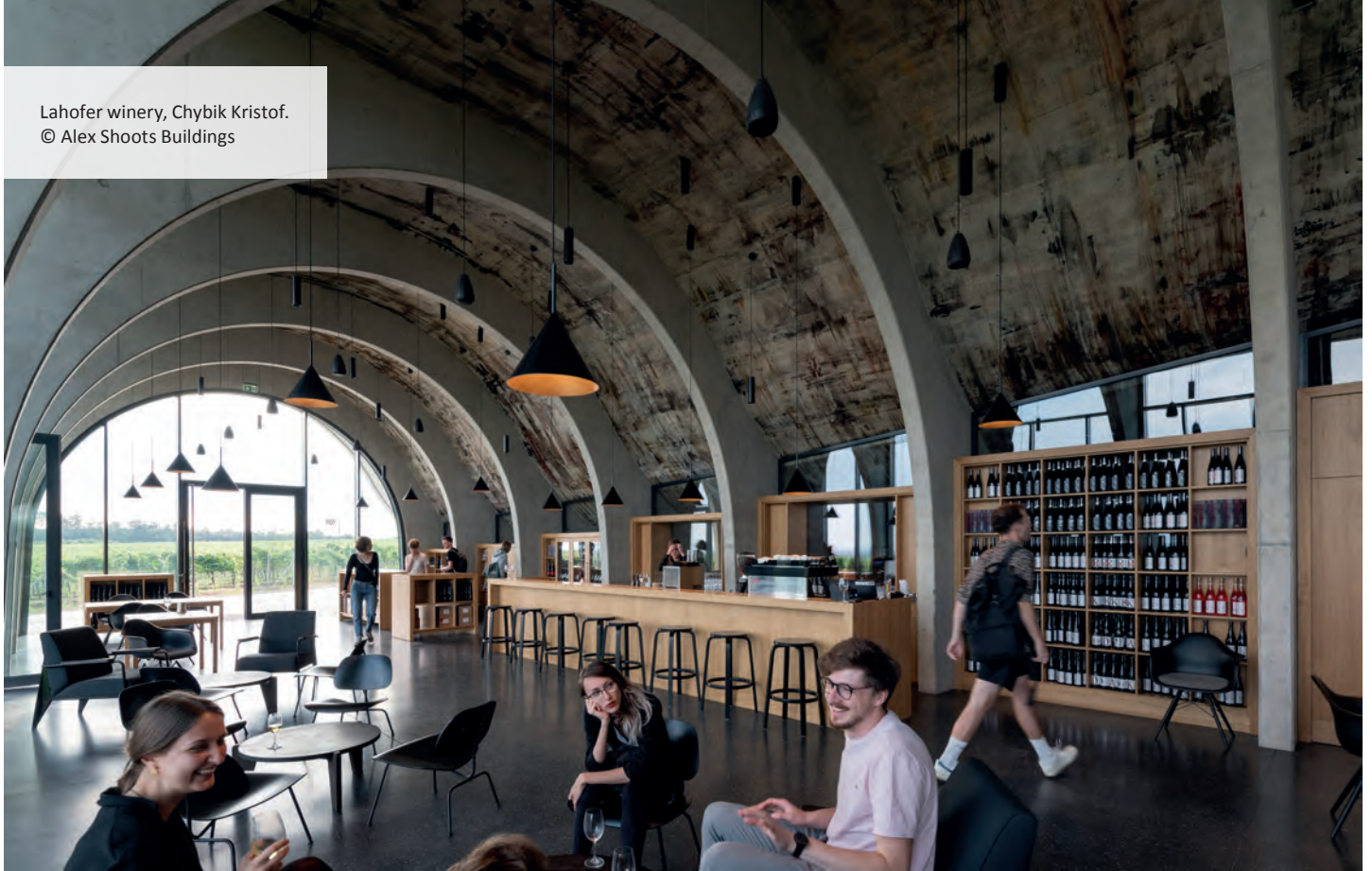
La cantina vinicola, progettata dagli architetti CHYBIK + KRISTOF, è situata nella campagna di Dobšice, in Repubblica Ceca. Il progetto di ampliamento degli architetti cechi vede la realizzazione di tre volumi, due parallelepipedi e un semicilindro, posti in continuità tra loro. La con-

tinuità dei volumi oltre ad essere formale è anche materica grazie all'utilizzo del legno, vetro e cemento.

I due parallelepipedi ospitano la parte per la produzione del vino. Essi sono composti da due sale di altezze differenti, allineate con i terreni esterni. Nella

prima sala vi sono gli spazi dedicati ai dipendenti e si svolgono funzioni come la produzione mentre nella seconda giacciono il torchio, la cantina e l'enoteca. I cortili esterni fungono da area operativa e l'altro da terrazza per gli ospiti. Il corpo semicilindrico è caratterizzato da

Lahofer winery, Chybik Kristof.
© Alex Shoots Buildings



Lahofer winery, Chybik Kristof.
© Laurian Ghinitoiu



Lahofer winery, Chybik Kristof.
© Alex Shoots Buildings



Lahofer winery, Chybik Kristof.
© Alex Shoots Buildings





una lunga volta a botte, richiamante le cantine tradizionali, intervallata da archi a tutto sesto la cui distanza è scandita dal ritmo dei filari delle viti.

Questo volume, in copertura, è definito dalla sinuosa gradonata che conduce fino alla terrazza panoramica. La gradonata costituisce l'anfiteatro usato principalmente per eventi e concerti sia pensati per la comunità che per il turismo internazionale.

Questa parte di edificio, a differenza dei volumi della produzione, è caratterizzata da una continua facciata vetrata che offre un dialogo diretto con il vigneto esterno. I due lati corti sono caratterizzati da due grandi archi vetrati frutto dell'enfilade di archi interna.

La particolare copertura si riflette all'interno dell'edificio dividendolo in due parti. La parte antistante la cavea ospita lo spazio degustazioni e il centro per visitatori. Sotto la cavea vi è la cantina definita dalla tipica costruzione ad archi a vista.

La restante parte del volume semicilindrico è adibita ad uffici.

L'intero soffitto è coperto da un dipinto murale come omaggio all'artista ceco

contemporaneo Patrik Hábl. Il segno distintivo dell'artista sono i tratti irregolari che vanno da tonalità di rosso terroso ai marroni e beige richiamanti il territorio naturale moravo.

Grazie al gioco di piani orizzontali, diverse altezze e linee sinuose la cantina vinicola si inserisce con rispetto nel paesaggio moravo offrendo un percorso sensoriale e naturalistico ai visitatori.

DATI PROGETTO

BAK GORDON, Bar & Pavillion Belém

Architetti: Ricardo Bak Gordon / **Fine lavori:** 2020 / **Luogo:** Lisbona, Portogallo /

Committente: Associação Turismo de Portugal – Visitors and Convention Bureau /

Collaboratori: Luís Pedro Pinto, José Pedro Cano, Maria Manuel Barreiros, Walter Perdigão, Nuno Costa, Daniela Cunha / **Consulenti:** Afaconsult (Foundations, Structural engineering, Hydraulics, Electrics, Communications, Security, Mechanics, Thermal and Acoustics)

DATI PROGETTO

CHYBIK + KRISTOF, Lahofer Winery

Architetti: CHYBIK + KRIS / **Fine lavori:** 2020 / **Luogo:** Dobšice, Czech Republic / **Com-**

mittente: Lahofer Winery / **Team di progettazione:** Ondrej Chybik, Michal Kristof, Adam Jung, Lenka Vorechovska, Hanin Al-Gibury, Karolina Holankova, Martin Holy, Vojtech Kouril, Ondrej Mundl, Matej Strba, Zuzana Zathurecka, Zuzana / Pelikanova, Victor Cojocar, Laura Emilija Druktenytė, Zuzana Lisonova, Gabriela Volakova / **Costi:** 6.000.000 €